



Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.
Sede sociale in Via Gian Giacomo Felissent, 53, 31020 Villorba - Treviso - capitale sociale euro
34.300.000,00 i.v. Registro delle Imprese di Treviso, codice fiscale e partita IVA 02120510371 -
REA n° TV- 300188.

Relazione illustrativa ex art. 125-ter, D.Lgs 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") sulle proposte
concernenti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di
Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. convocata per l'11 aprile 2017, in unica convocazione.

Argomento n. 1 all'ordine del giorno - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, corredato della relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dividendo agli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2017, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.mzb-group.com nella sezione "IR/Informazioni per gli Azionisti".

Il Progetto di Bilancio di Esercizio è commentato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori ed è, inoltre, corredato dagli altri documenti ad esso relativi che saranno resi disponibili per fornire una più ampia rappresentazione dell'andamento della Società e del Gruppo.

L'esercizio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di esercizio di Euro 8.208.832, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 410.442 a riserva legale;
- il residuo, pari a Euro 7.798.390, a utile portato a nuovo.

Vi proponiamo inoltre la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a Euro 0,15 per azione, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulle riserve disponibili evidenziate nella voce "Altre Riserve" del Bilancio di Esercizio 2016, per complessivi Euro 5.145.000. Il dividendo sarà messo in pagamento il 17 maggio 2017, con stacco della cedola (n. 2) in data 15 maggio 2017 e record date il 16 maggio 2017.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 1 marzo 2017, la relazione sulla gestione degli amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che verranno depositati e messi a disposizione del pubblico, unitamente alla relazione del collegio sindacale e alla relazione della società di revisione nei termini e con le modalità di legge.

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“ *l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,*

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group al 31 dicembre 2016 che evidenzia un utile di Euro 8.208.832 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- *preso atto di quanto illustrato nella Relazione del Collegio Sindacale e nella Relazione della Società di Revisione,*

DELIBERA

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. al 31 dicembre 2016;*
2. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2016, pari ad Euro 8.208.832 , come segue:*
 - *Euro 410.442 a riserva legale;*
 - *il residuo, pari a Euro 7.798.390, a utile portato a nuovo.*
3. *di attribuire agli Azionisti un dividendo pari a Euro 0,15 per azione, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulle riserve disponibili evidenziate nella voce "Altre Riserve" del Bilancio di Esercizio 2016, per complessivi Euro 5.145.000;*
4. *di mettere in pagamento il dividendo il 17 maggio 2017, con stacco cedola (n. 2) in data 15 maggio 2017 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, (cd. record date) il 16 maggio 2017;*
5. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5".*

* * * * *

Argomento n. 2 all'ordine del giorno - Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, siete chiamati a discutere e deliberare sulla remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a sensi degli articoli 123-ter, T.U.F., e 84-quater, del Regolamento Emittenti Consob.

A sensi predette disposizioni, si richiede che l'assemblea degli azionisti si esprima con voto non vincolante sulla prima sezione della relazione, avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione. Al riguardo, si rinvia a quanto esposto nella relazione, depositata nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.mzb-group nella sezione "IR/ Informazioni per gli Azionisti".

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“ *l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,*

- *esaminata la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del TUF, predisposta dal Consiglio di amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di*

remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;

- *considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione dei organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;*

DELIBERA

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto articolo 123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 1 marzo 2017."

* * *

Argomento n. 3 all'ordine del giorno - Nomina del Consiglio di Amministrazione: determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; determinazione della durata del relativo incarico; nomina degli Amministratori; nomina del Presidente; determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 15 luglio 2014 per gli esercizi 2014-2015-2016.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza è composto dai signori:

- Massimo Zanetti, Presidente e Amministratore Delegato
- Matteo Zanetti, Amministratore non esecutivo
- Laura Zanetti, Amministratore non esecutivo
- Massimo Mambelli, Amministratore esecutivo
- Lawrence L. Quier, Amministratore esecutivo
- Maria Pilar Arbona Palmeiro Goncalves Braga Pimenta, Amministratore non esecutivo
- José Fernando Pinto Dos Santos, Amministratore indipendente
- Roberto H. Tentori, Amministratore indipendente
- Annapaola Tonelli, Amministratore indipendente

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13.1 dello statuto sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri

In relazione a quanto precede si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da nove membri e il relativo mandato è durato tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere confermato in nove membri, mantenendo una pluralità di competenze professionali, di esperienza, anche manageriale e di genere, nonché di anzianità di carica. Il Consiglio di Amministrazione ricorda altresì che, ai sensi del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce, è richiesto che un componente abbia un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive ed un componente abbia un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Consiglio propone quindi all'Assemblea di determinare la composizione dello stesso nel numero di nove membri.

Determinazione della durata dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 13.4 dello Statuto sociale, gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato per gli esercizi 2017-2018-2019.

Nomina degli amministratori; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 13 dello Statuto sociale, che si riporta qui seguito.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in misura non superiore a undici ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 (tre) amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari, incluso il Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta in vigore ("**Codice di Autodisciplina**").

Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente (e così essere elencati ai numeri 1/ 3/ 5/ ecc. ovvero 2, 4, 6 ecc. della lista) con i candidati non indipendenti. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine

progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Si segnala per altro che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017.

* * *

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi consiglieri si rammenta che le liste dei candidati devono essere depositate, a cura dei Signori Azionisti, entro il 17 marzo 2017, con le seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Gian Giacomo Felissent n. 53, Villorba (TV), Ufficio Affari Societari durante i normali orari d'ufficio; (ii) a mezzo fax, al n. 0422 312 692; (iii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mzbgroupp@legalmail.it. In occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 21 marzo 2017), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Si ricorda, inoltre, che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni espresse dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009; pertanto, sono tenuti a depositare anche una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies*, Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come successivamente modificata ed integrata ("**Regolamento Emittenti**"), rispetto ai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta altresì che, ai sensi dello Statuto sociale, una volta nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dovrà eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente.

* * * *

Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Da ultimo, Vi rammentiamo che l'Assemblea è chiamata a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che, con delibera del 19 aprile 2016, l'Assemblea ha determinato l'importo complessivo del compenso dell'intero organo amministrativo per l'esercizio 2016 (comprensivo anche della remunerazione a favore dei consiglieri investiti di particolari cariche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, comma 3, del codice civile), in Euro 884.000, al lordo di imposte, ritenute e contributi previdenziali e assistenziali di legge e al netto di eventuali rimborsi spese, con delega al Consiglio di Amministrazione per l'allocazione di detto compenso tra i singoli consiglieri.

Si segnala altresì che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea.

* * * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,

– preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- (a) di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- (b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, la durata del mandato;*
- (c) [nomina degli amministratori]*
- (d) [nomina del Presidente];*
- (d) [determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione].*

Argomento n. 4 all'ordine del giorno - Nomina del Collegio Sindacale: nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti per gli esercizi 2017-2018-2019; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione del compenso dei sindaci effettivi.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 15 luglio 2014 per gli esercizi 2014-2015- 2016.

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale della Società in scadenza è composto dai signori:

- Pier Paolo Pascucci, Presidente e Sindaco Effettivo
- Ermanno Era, Sindaco Effettivo
- Maria Augusta Scagliarini, Sindaco Effettivo
- Simona Gnudi, Sindaco Supplente
- Franco Squizzato , Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale il Collegio Sindacale dovrà essere composto, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti per gli esercizi 2017-2018-2019

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 24 dello Statuto sociale, che si riporta qui seguito.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) ed e) del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo - che assumerà la carica di Presidente - e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Si segnala per altro che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Collegio Sindacale è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017.

* * *

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi sindaci si rammenta che le liste dei candidati devono essere depositate, a cura dei Signori Azionisti, entro il 17 marzo 2017, con le seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Gian Giacomo Felissent n. 53, Villorba (TV), Ufficio Affari Societari durante i normali orari d'ufficio; (ii) a mezzo fax, al n. 0422 312 692; (iii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo <mailto:mzbgroupp@legalmail.it>. In occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 21 marzo 2017), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un curriculum vitae, comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* Regolamento Emittenti con questi ultimi, tenuto conto anche delle raccomandazioni espresse dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Qualora alla scadenza del termine per la presentazione delle liste (17 marzo 2017), sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate liste da parte di soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies*, Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla suddetta data (ossia sino al 20 marzo 2017); in tal caso, la soglia è ridotta alla metà e, quindi, sarà pari a 1,25%.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale viene individuato dall'Assemblea tenendo conto che la presidenza spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza.

Determinazione del compenso dei sindaci effettivi.

Ai sensi dell'art. 2402, c.c., all'atto della nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del relativo ufficio.

Si ricorda che attualmente il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci Effettivi, per il periodo di durata della carica, in conformità alla delibera assembleare del 15 luglio 2014, è determinato in Euro 37.500 per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 25.000 per i Sindaci effettivi, oltre IVA se dovuta, oneri di legge e al rimborso delle spese di trasferta.

* * * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,

– preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

(a) [nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti per gli esercizi 2017-2018-2019]

(b) [nomina del Presidente del Collegio Sindacale]

(c) [determinazione del compenso dei sindaci effettivi]

Villorba (TV), 1 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Massimo Zanetti